



UNIONE DEI COMUNI
MISA - NEVOLA
P.I. 02082790425
- UFFICIO URBANISTICA-AMBIENTE-
Via del Corso 9 - 60013 Corinaldo (AN)
Ambito Territoriale Comune di
CORINALDO



CASTELLEONE DI
SUASA

PRATICA EDILIZIA

Data 19/05/26

2026/8284

**PERMESSO DI COSTRUIRE PER ESEGUIRE ATTIVITÀ EDILIZIA
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA
2026/539 del 19/05/2026
(art. 10 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380)**

Il responsabile del Servizio

VISTA la domanda presentata il 13/04/2026, assunta al protocollo al n. 2640/2025, avanzata da:
**CIR33 SERVIZI S.R.L. CIR33 SERVIZI S.R.L. con sede in VIALE DELL'INDUSTRIA, 5 - 60013 JESI (AN),
codice fiscale 02391380421**

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

**BARTOLACCI DANIELE nato a SENIGALLIA (AN) il 18/07/1979 domiciliato in VIA S.VINCENZO SNC -
60013 CORINALDO (AN), codice fiscale BRTDNL79L181608B**

Permesso di costruire per eseguire in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio 50, mappali nn. 110,
Ubicato in VIA S.VINCENZO, 14, i seguenti lavori:

REALIZZAZIONE DELLE LINEA CSS PRESSO IMPIANTO TMB CORINALDO;

ACCERTATO che:

ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 380/2001 l'intervento e' classificato come:

- a) **Nuova costruzione: lettera e.1,**

ACCERTATO che la Ditta Richiedente ha titolo, ai sensi di Legge, ad ottenere il richiesto Permesso di costruire;

VISTI gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 19/05/2026;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Corinaldo, adeguato al P.P.A.R., approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 25/09/2006;

Visto che l'intervento ricade nella zona urbanistica classificata come "FT" di cui all'art. 35 della N.T.A. del P.R.G. vigente;

Vista la variante al P.R.G. approvata con D.C.C. n. 51 del 15/11/2012;

Vista la varinate al P.R.G. approvata con D.C.C. n. 34 del 20/10/2020;

Visto il Regolamento Edilizio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 27/09/2005;

Vista la Legge Regionale n. 34/92 e ss.mm.ii.;

Visto lo schema di regolamento edilizio tipo (RET) di cui all'allegato 1 all'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni, raggiunta in sede di Conferenza unificata in data 20 ottobre 2016 ai sensi del comma 1 sexies dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), con i relativi allegati, recanti le definizioni uniformi e la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia;

Vista la LEGGE REGIONALE 03 maggio 2018, n. 8

Visto il nuovo Regolamento Edilizio Tipo, Regionale approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 873 del 12/07/2021

Visto il nuovo regolamento edilizio comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 27/02/2024;

Viste le norme tecniche di attuazione del P.T.C. della Provincia di Ancona approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n° 117 del 28/07/2003, modificato con delibera di Consiglio Provinciale n° 192 del 18/12/2008;

Viste le norme tecniche di attuazione del P.A.I. approvato con delibera del consiglio della Regione Marche n. 116 del 21/01/2004;

Visto il Decreto Sindacale n. 4 del 12.08.2020, con il quale sono state attribuite, al Geom. Manna Massimo, le competenze in materia di rilascio dei permessi edilizi e di conseguenza la competenza allo Sportello Unico per

1

COMUNE DI CORINALDO
Tel.071/67782-0-220-221
e-mail : m.manna@corinaldo.it
e-mail : v.pettinari@corinaldo.it
fax : 071/7978042

pec:
[protocollo@pec.unionecomunimisa-
nevola.it](mailto:protocollo@pec.unionecomunimisa-nevola.it)

COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA
Tel.071/966113-071/2116654-071/2117041
e-mail : tec1@castelleone.disuasa.it
e-mail : tec2@castelleone.disuasa.it
fax : 071/966010



UNIONE DEI COMUNI
MISA - NEVOLA
P.I. 02082790425
- UFFICIO URBANISTICA-AMBIENTE-
Via del Corso 9 - 60013 Corinaldo (AN)
Ambito Territoriale Comune di
CORINALDO



l'Edilizia (DPR 380/2001), a norma dell'art. 109, comma 2 del D.lgs. 18.08.200 n. 267;
Accertato che le opere in questione non ricadono in zona vincolata Paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142 del D.lgs.vo 42/2004;
Visto che l'intervento è conforme al vigente P.R.G. adeguato al P.P.A.R.;
Visto che l'intervento risulta essere conforme alle prescrizioni di base del P.T.C.;
Considerato che l'intervento è conforme al P.A.I. in quanto non ricade all'interno di aree cartograficamente delimitate come pericolose;

VISTE le vigenti disposizioni di Legge ed i regolamenti in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia urbana, sicurezza del lavoro, tutela della circolazione;

VISTA la Legge 17 agosto 1942 n. 1150, la Legge 6 agosto 1967 n. 765, l'art. 47 Legge 5 agosto 1978 n. 457 modificato dall'art. 26 bis della Legge 15 gennaio 1980 n. 25, il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 nonché tutte le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgvo 18.08.2000 n. 267;



UNIONE DEI COMUNI
MISA - NEVOLA
P.I. 02082790425
- UFFICIO URBANISTICA-AMBIENTE-
Via del Corso 9 - 60013 Corinaldo (AN)
Ambito Territoriale Comune di
CORINALDO



Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti PRESCRIZIONI GENERALI:

- 1) La costruzione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte perché, l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, ed in conformità del progetto così come approvato, di cui un esemplare, che costituisce parte integrante del presente permesso di costruire, si restituisce debitamente vistato.
- 2) Il presente permesso di costruire viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni e tutti gli altri elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
- 3) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni o lesione di diritti che dovessero derivare a terze persone dal presente permesso di costruire.
- 4) Il permesso di costruire ed il relativo progetto approvato ed ogni altro documento inerente la costruzione devono sempre trovarsi nel cantiere a disposizione dei dipendenti comunali o altro personale preposto al controllo dell'attività edilizia. Tale personale ha libero accesso al cantiere stesso, e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 5) È altresì obbligatorio il tempestivo deposito in cantiere dei campioni delle tinte e dei rivestimenti onde consentire agli incaricati al controllo la verifica della rispondenza di tali elementi alle indicazioni contenute nel progetto approvato e nel permesso di costruire.
- 6) Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito o muretto. Tali assiti o muretti dovranno avere aspetto decoroso, altezza non inferiore a m. 2,00, porte apribili verso l'interno munite di serrature o catenacci che ne assicurino la chiusura nelle ore di sospensione dei lavori. Qualsiasi cantiere che confina con spazi pubblici deve essere organizzato con segnalazioni di pericolo e di ingombro diurne (bande bianche e rosse) e notturne (luci rosse che dovranno restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole ed in ogni caso per l'intero orario della pubblica illuminazione stradale), dispositivi rifrangenti e integrazione di illuminazione stradale, messe in opera e gestite del costruttore che ne è responsabile. Immediatamente dopo il compimento dei lavori, il costruttore deve provvedere alla rimozione di ponti, barriere, recinzioni posti per il servizio dei medesimi.
- 7) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nella osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari), e tutte le precauzioni, allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubbliche, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari. È vietato gettare, tanto dai ponti di esercizio che dai tetti o dell'interno degli edifici, materiali di qualsiasi genere. I materiali di rifiuto, raccolti in opportuni recipienti o incanalati in condotti chiusi, potranno essere fatti scendere con le dovute precauzione e, se necessario, ammucchiati entro le recinzioni delimitanti il cantiere, per essere poi trasportati agli scarichi pubblici indicati. Durante i lavori, specie se di demolizione, dovrà essere evitato l'eccessivo sollevamento di polvere mediante bagnature. Il responsabile del cantiere deve provvedere ed assicurare il costante mantenimento della nettezza della pubblica via per tutta l'estensione della costruzione e le immediate vicinanze. Il trasporto dei materiali utili o di rifiuto deve essere eseguito in modo da evitare ogni deposito od accatastamento lungo le strade interne dell'abitato. Qualora ciò non si verifichi, il responsabile del cantiere è tenuto a provvedere alla immediata rimozione dei materiali dalla strada pubblica su cui è avvenuto il deposito. Dovrà altresì essere impedita la libera fuoriuscita dal cantiere delle acque piovane o di rifiuto.
- 8) Per quanto concerne l'adozione, da parte del costruttore, delle precauzioni necessarie per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza di coloro che sono addetti ai lavori, valgono le prescrizioni stabiliti al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
- 9) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, ivi compresa la costruzione di ponteggi o posa di assi a sbalzo, sarà necessaria l'apposita autorizzazione del Comune. Le aree e spazi occupati dovranno essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, su richiesta del Comune nel caso la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo, o necessario per esigenze di pubblico interesse.
- 10) Ogni eventuale manomissione del suolo pubblico, dovrà essere precedentemente ed esplicitamente autorizzata dall'Ente competente.
- 11) Nell'esecuzione di scavi o in ogni caso nell'esecuzione dei lavori si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei pubblici servizi; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Tecnico ed all'Ente competente; tale comunicazione dovrà essere estesa anche alla Soprintendenza delle Antichità ed alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici nel caso di rinvenimenti di elementi o reperti di pregio artistico, storico o di interesse archeologico o paleontologico.
- 12) Per i lavori di scavo in fregio ad aree pubbliche o soggette a pubblico uso dovranno adottarsi tutte le cautele per impedire qualsiasi scoscendimento. Le pareti degli scavi, quando non siano assicurate da puntelli, sbatacchiature e rivestimenti completi o parziali, dovranno avere una inclinazione adeguata in relazione alla natura del terreno ed alla profondità dello scavo.
- 13) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituiti, previo benessere dell'Ufficio Tecnico Comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino stato delle proprietà comunali interessate.

3

COMUNE DI CORINALDO
Tel.071/67782-0-220-221
e-mail : m.manna@corinaldo.it
e-mail : v.pettinari@corinaldo.it
fax : 071/7978042

pec:
protocollo@pec.unionecomunimisa-nevola.it

COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA
Tel.071/966113-071/2116654-071/2117041
e-mail : tec1@castelleone.disuasa.it
e-mail : tec2@castelleone.disuasa.it
fax : 071/966010



UNIONE DEI COMUNI
MISA - NEVOLA
P.I. 02082790425
- UFFICIO URBANISTICA-AMBIENTE-
Via del Corso 9 - 60013 Corinaldo (AN)
Ambito Territoriale Comune di
CORINALDO



14) Dovranno essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs.152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

15) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

16) È fatto assoluto vietato di apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge; sono quindi vietate varianti o modifiche in corso d'opera se non dietro preventiva autorizzazione del Comune sulla base di elaborati di progetto all'uopo presentati.

17) Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, il titolare del permesso di costruire o il direttore dei lavori provvederà a richiedere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Tecnico Comunale la fissazione dell'allineamento stradale, dei capisaldi altimetrici e planimetrici cui deve essere riferita l'opera da realizzare, i punti di immissione degli scarichi nelle fognature principali, nonché, tutte quelle indicazioni del caso, in relazione alla possibilità di immissione delle fogne private in quella comunale ed i punti di presa dell'acquedotto dove esista.

18) Qualora non siano indicati nella domanda per il rilascio del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo del direttore dei lavori e del costruttore, il titolare del permesso di costruire è tenuto ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione del direttore dei lavori o del costruttore, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo Albo professionale nei limiti di competenza.

19) Il titolare del permesso di costruire, entro dieci giorni dall'inizio dei lavori dovrà dare comunicazione, con deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale, delle dichiarazioni del direttore dei lavori e del costruttore, attestanti l'accettazione dell'incarico loro affidato e contenenti l'indicazione della loro residenza o domicilio. Comunque non possono considerarsi validi i permessi di costruire per i quali l'inizio dei lavori non sia stato comunicato almeno trenta giorni prima della scadenza del permesso di costruire stesso.

20) Il titolare del permesso di costruire che interrompa, per qualsiasi ragione, l'esecuzione delle opere, ha l'obbligo di far eseguire tutti i lavori che, a giudizio insindacabile dell'autorità comunale, risultino necessari per eliminare fonti di pericolo per la incolumità e l'igiene pubblica, ed avere la stabilità delle parti costruite.

21) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni su opere in conglomerato cementizio normale e precompresso e strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971 n. 1086, al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986 n. 113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° settembre 1987 n. 29010 (G.U. 11 settembre 1987 n. 212).

22a) PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI STRUTTURALI dovrà essere depositato al Comune l'attestato di avvenuto deposito presso la provincia di Ancona – Ufficio Sismica – (ex Genio Civile) della PRATICA STRUTTURALE e/o SISMICA ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 27 marzo 1987 n. 18, modifiche alla L.R. 3 novembre 1984 n. 33 riguardante le norme per le costruzioni in zone sismiche, dell'art. 17 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64, e degli artt. 65 e/o 94 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;

22b) PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI ED ALLA FINE LAVORI: Per tutte le imprese e lavoratori autonomi che interverranno nei lavori la documentazione prevista dall'art. 90 – comma 9 – del D.lgs. 81/2008:

1. copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99;
2. il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2
3. una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9 del D.lgs. 81/2008

22c) PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DI SCAVO : le terre e rocce da scavo, (di cui all'art.1 , comma 1 , lettera b del D.M. 161/2012) che non provengono da progetti sottoposti a VIA e/o AIA, sono soggette al regime dei sottoprodotti di cui all'art. 184-bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base del disposto dell'art. 41bis della Legge 98/2013.

In base a quanto stabilito dal comma 2 dell'art.41-bis, il proponente o il produttore attesta il rispetto delle suddette quattro condizioni tramite dichiarazione da inviare ARPAM e per conoscenza al COMUNE ai sensi e per gli effetti del Testo unico del DPR 445/2000, precisando le quantità destinate all'utilizzo, il sito di deposito e i tempi previsti per l'utilizzo, che non possono comunque superare un anno dalla data di produzione, salvo il caso in cui l'opera nella quale il materiale è destinato ad essere utilizzato preveda un termine di esecuzione superiore". Resta fatto salvo, ai sensi dell'art. 185, comma 1 lettera c) del D.lgs. n. 152/2006, il riutilizzo della terra da scavo nell'area di cantiere.

23) Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, dovranno essere conservati gli atti restituiti con vidimazione del servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, datati e firmati anche dal Costruttore e dal Direttore dei Lavori.

24) Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare del presente permesso di costruire non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

4

COMUNE DI CORINALDO
Tel.071/67782-0-220-221
e-mail : m.manna@corinaldo.it
e-mail : v.pettinari@corinaldo.it
fax : 071/7978042

pec:
protocollo@pec.unionecomunimisa-nevola.it

COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA
Tel.071/966113-071/2116654-071/2117041
e-mail : tec1@castelleone.disuasa.it
e-mail : tec2@castelleone.disuasa.it
fax : 071/966010



CORINALDO

UNIONE DEI COMUNI
MISA - NEVOLA
P.I. 02082790425
- UFFICIO URBANISTICA-AMBIENTE-
Via del Corso 9 - 60013 Corinaldo (AN)
Ambito Territoriale Comune di
CORINALDO



CASTELLEONE DI
SUASA

25) PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella delle dimensioni minime di m 1.00 x 1.50 recante le seguenti indicazioni: estremi del presente permesso di costruire con particolare riferimento al numero ed alla data di rilascio, oggetto dei lavori, nome e cognome del titolare del permesso di costruire ed eventualmente dell'amministrazione pubblica interessata ai lavori, nome cognome e titolo professionale del progettista, direttore ed assistente dei lavori e, se trattasi di opera che lo richieda, del redattore dei calcoli, generalità dell'impresa costruttrice o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia diretta, estremi della notifica preliminare di cui al D.lgs. n. 81/2008, del coordinatore sicurezza fase progettuale ed esecutiva – oltre a tutti gli altri dati previsti espressamente da indicare ai sensi delle vigenti normative

26) I lavori si intendono ultimati allorché l'edificio è completo in tutte le sue parti, comprese le opere accessorie di finitura quali intonaci, pavimenti, impianti igienici e fognanti, scale, infissi di porte e finestre, impianti idrotermosanitari ed elettrici, tali da renderlo effettivamente agibile.

27) Entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento il soggetto titolare del permesso di costruire o successore o avente causa è tenuto alla presentazione della domanda di rilascio del certificato di agibilità, corredata della documentazione prevista nell'art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

28) L'utilizzo degli immobili sui quali siano stati eseguiti interventi di nuova costruzione, ristrutturazione o sopraelevazione totale o parziale, interventi su edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici o degli impianti, è in ogni caso subordinato al rilascio del certificato di agibilità;

28) Le attività autorizzate con il presente PERMESSO DI COSTRUIRE dovranno rispettare le seguenti norme per quanto di competenza:

- **D.M. 16/05/1987 n. 246** recante: Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio anticendi;
- **Legge 09/01/1989 n. 13** ed al D.M. 14/06/1989 n. 236, recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", ora normate dalla parte II-capoII-del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- **D.M. n. 37 del 22/01/2008** recante: regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quatterdecies, comma 13, lettera a) della legge 248 recante: "riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici;
- **D.M. 21/12/1990 n. 443** recante: "Regolamento disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili";
- **Legge 09/01/1991 n. 10** recante: Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia" il tutto adeguato ed aggiornato con la nuova normativa prevista dal D.lgs. 192/2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia e ss.mm.ii.;
- **Il Decreto ministeriale (sviluppo economico) 11 marzo 2008** Attuazione dell'art. 1, comma 24, lettera a), legge n. 244 del 2007, per la definizione dei valori limite di fabbisogno di energia primaria annuo e di trasmittanza termica ai fini dell'applicazione dei commi 344 e 345 dell'art. 1 della legge n. 296 del 2006;
- **Il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115** Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE;
- **Il Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59** "Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia;
- **Il Decreto ministeriale (sviluppo economico) 26 giugno 2009** Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- **Il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28** Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- **Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74** Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192;
- **Legge 3 agosto 2013, n. 90** Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63 Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale;
- **La legge Urbanistica regionale del 05.08.1992 n. 34** e ss.mm.ii. ;
- **La Legge regionale n. 22 del 23/11/2011** "Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico " e ss.mm.ii.;
- **Il D.P.C.M. 01/03/1991 e il D.P.C.M. 14/11/1997** recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;
- **Il D.P.R. 26/10/1995 n. 447** recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e relativi regolamenti;
- **Il D.P.C.M. del 05/12/1997** recante: "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;
- **La legge regionale n. 28 del 14/11/2001** "Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche";
- **La Deliberazione della Giunta Regionale n. 896 del 24/06/2003** "Criteri e linee guida ecc. ecc.";
- **Il D.P.R. 142 del 30/03/2004** "Prevenzione inquinamento acustico derivante da traffico veicolare";
- **Legge 5 novembre 1971, n. 1086** Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato ecc., ora normate dalla Parte

5

COMUNE DI CORINALDO
Tel.071/67782-0-220-221
e-mail : m.manna@corinaldo.it
e-mail : v.pettinari@corinaldo.it
fax : 071/7978042

pec:
protocollo@pec.unionecomunimisa-nevola.it

COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA
Tel.071/966113-071/2116654-071/2117041
e-mail : tec1@castelleone.disuasa.it
e-mail : tec2@castelleone.disuasa.it
fax : 071/966010



CORINALDO

**UNIONE DEI COMUNI
MISA - NEVOLA
P.I. 02082790425
- UFFICIO URBANISTICA-AMBIENTE-
Via del Corso 9 - 60013 Corinaldo (AN)
Ambito Territoriale Comune di
CORINALDO**



**CASTELLEONE DI
SUASA**

- II[^] - capo I[^] -II[^] del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- **Legge 2 febbraio 1974, n. 64** “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche e alle leggi regionali n. 33 del 03/11/1984 e n. 18 del 27/03/1987, ora normate dalla parte II[^]-capo IV- del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.
 - **Decreto ministeriale (infrastrutture) 14 gennaio 2008** Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni;
 - **Il D.M. LL. PP. N. 6 del 11/03/1988 recante** : “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni ...”
 - **Il nuovo codice della strada Dlgs. 30/04/1992 n. 285 e regolamento di attuazione D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e loro ss.mm.ii.;**
 - **Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152** “Norme in materia ambientale”
 - **Il D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151** “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
 - **La normativa UNI CIG di cui alla legge 06/12/1971 n. 1083 sulla sicurezza dell'impiego del gas combustibile;**
 - **Il DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81** Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro(G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
 - **La legge 615/66-DPR 1391/70 – Legge 1083/71 e ss.mm.ii. riguardante le canne fumarie;**
 - **Il D.M. 01/02/1986 e ss.mm.ii. riguardanti** : “Norme di sicurezza antincendio per le autorimesse”;
 - **Il T.U.L.S. n. 1265/1934 e ss.mm.ii.;**
 - **Il D.P.R. 547/55, legge 12/08/1982 n. 597 e D.I. 23/12/1982** circa il controllo degli impianti di messa a terra e controllo installazioni e dispositivi di controllo contro le scariche atmosferiche;
 - **Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42**Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137(G.U. n. 45 del 24 febbraio 2004, s.o. n. 28);
 - **Il Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523** “Testo unico sulle opere idrauliche”, con particolare riferimento ai lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese di cui all'art. 96;
 - **La legge Regionale n.10 del 24.07.2004 recante** . “Misure in materia di risparmio energetico e contenimento dell'inquinamento luminoso”;
 - **La legge regionale n. 6 del 23/02/2005 n. e ss.mm.ii. “Legge forestale regionale”;**
 - **La legge regionale n. 8 del 23/02/2005 dettante** . “norme in materia di accertamento della regolarità contributiva”;
 - **Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152** Norme in materia ambientale (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006);
 - **La L.R. 25 del 13/11/2001 e ss.mm.ii.;**
 - **La L.R. 28 del 14/11/2001;**
 - **Il Regolamento edilizio approvato con D.C.C. n. 37 del 27/09/2005**
 - **Il Piano Regolatore Generale del Comune di Corinaldo, adeguato al P.P.A.R., approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 25/09/2006;**
 - **La Variante al P.R.G. approvata con D.C.C. n. 51 del 15/11/2012;**

Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori ed il costruttore sono responsabili di ogni osservanza delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, delle eventuali prescrizioni del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, della conformità agli elaborati esecutivi delle strutture asismiche, della conformità al progetto approvato e delle prescrizioni e modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire. L'inosservanza di tali normative, così come delle prescrizioni, indicazioni e modalità esecutive portate dal presente permesso di costruire comporta, oltre ai provvedimenti amministrativi propri del caso, l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica, con particolare riferimento al titolo IV del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.



UNIONE DEI COMUNI
MISA - NEVOLA
P.I. 02082790425
- UFFICIO URBANISTICA-AMBIENTE-
Via del Corso 9 - 60013 Corinaldo (AN)
Ambito Territoriale Comune di
CORINALDO

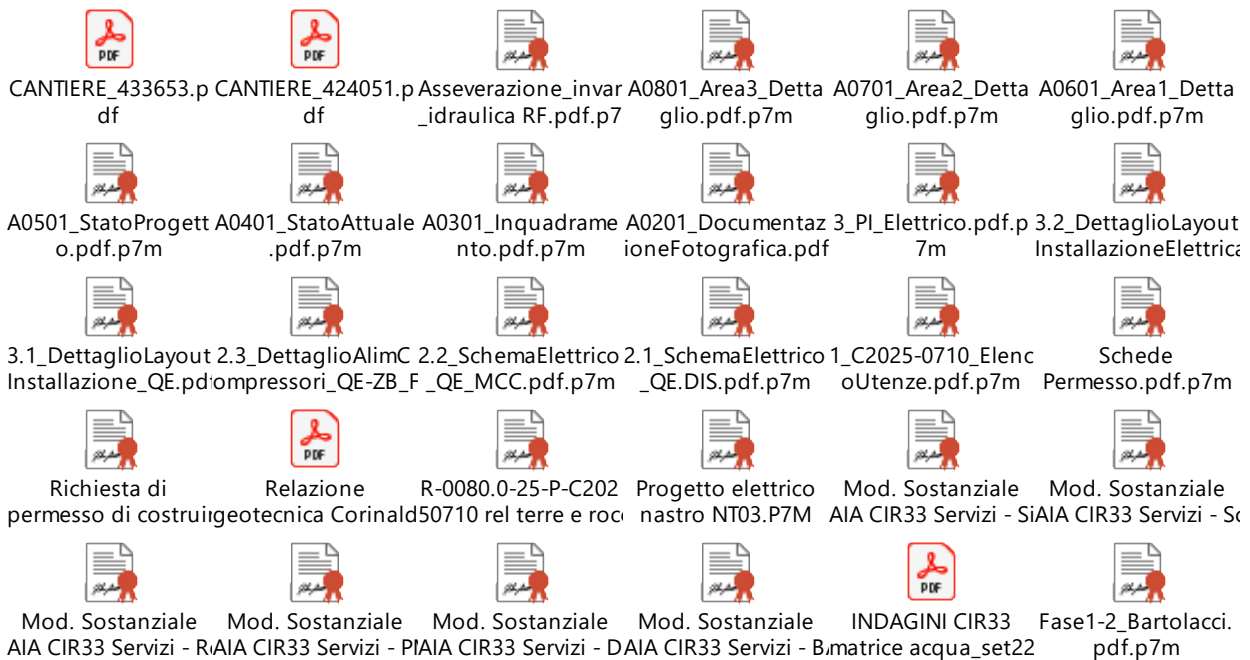


Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Il permesso di costruire è rilasciato a titolo gratuito

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

alla Ditta richiedente, fatti salvi i diritti di terzi, per la esecuzione dei lavori di cui trattasi, secondo la perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto, costituitodai seguenti documenti in formato digitale:



che si allega quale parte integrante del presente atto, e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, nonché, delle prescrizioni ed avvertenze riportate.

Ai sensi art. 15 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 i lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati entro tre anni dal loro inizio. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita. La realizzazione della parte di intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio, ove ne ricorrano i presupposti, di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse opere non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi art. 22 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

Copia del presente atto sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico al locale Comando di Polizia Urbana, affinché, venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Si allega un esemplare dei disegni presentati, munito di regolare visto.

7

COMUNE DI CORINALDO
Tel.071/67782-0-220-221
e-mail : m.manna@corinaldo.it
e-mail : v.pettinari@corinaldo.it
fax : 071/7978042

pec:
protocollo@pec.unionecomunimisa-nevola.it

COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA
Tel.071/966113-071/2116654-071/2117041
e-mail : tec1@castelleone.disuasa.it
e-mail : tec2@castelleone.disuasa.it
fax : 071/966010



UNIONE DEI COMUNI
MISA - NEVOLA
P.I. 02082790425
- UFFICIO URBANISTICA-AMBIENTE-
Via del Corso 9 - 60013 Corinaldo (AN)
Ambito Territoriale Comune di
CORINALDO



Dalla Residenza comunale li 19/05/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Massimo Manna)
(Firma apposta in forma digitale ai sensi
Dell'art. 21 del D.lgs.vo n. 82 del 07/03/2005 ss.mm.ii. C.A.D.)

COMUNE DI CORINALDO
Tel.071/67782-0-220-221
e-mail : m.manna@corinaldo.it
e-mail : v.pettinari@corinaldo.it
fax : 071/7978042

8
pec:
[protocollo@pec.unionecomunimisa-
nevola.it](mailto:protocollo@pec.unionecomunimisa-nevola.it)

COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA
Tel.071/966113-071/2116654-071/2117041
e-mail : tec1@castelleone.disuasa.it
e-mail : tec2@castelleone.disuasa.it
fax : 071/966010